

Per i dipendenti

Istituito in Italia

ONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1423

Fondo Pensione del Personale Docente, Tecnico e Amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e della Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

dell'Università di Napoli Federico II e dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli



Corso Umberto I, 40 - 80138 NAPOLI



+39 0812537432; +39 0812537881



fondopensione@unina.it fondopensione@pec.unina.it



www.unina.it/ateneo/personale/fondopensione.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 21/01/2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Il FONDO DELLE UNIVERSITÀ è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 01/01/2023)

Che cosa si investe

Il FONDO DELLE UNIVERSITÀ investe i contributi versati da te e gli eventuali contributi del datore di lavoro.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel Comparto UNICO POLIZZA RAMO I (G.S. Vitattiva) sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento**.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Il FONDO DELLE UNIVERSITÀ non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a compagnie di assicurazione quali intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio e al periodo di partecipazione.

Tieni presente, tuttavia, che anche i portafogli più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

La scelta del comparto

Il FONDO DELLE UNIVERSITÀ ti propone un'unica possibilità di investimento, che si concretizza nella Polizza di Ramo I di cui alla Convenzione stipulata con la UnipolSai, agganciata alla gestione separata "Vitattiva".

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il Documento sulla politica di investimento;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli altri documenti la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (http://www.unina.it/ateneo/personale/fondo-pensione). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

I comparti. Caratteristiche

Comparto UNICO POLIZZA RAMO I (G.S. Vitattiva)

- Categoria del comparto: garantito.
- Finalità della gestione: Le scelte d'investimento mirano a ottimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. Lo stile gestionale adottato è finalizzato a perseguire la sicurezza, la prudenza e la liquidità degli investimenti.
 - ← Garanzia: È presente una garanzia; al momento dell'esercizio delle prerogative riservate agli iscritti la
 restituzione del capitale versato capitalizzato al maggiore valore tra il tasso annuo di rivalutazione retrocesso
 dalla UnipolSai sulla base del rendimento della gestione separata Vitattiva e lo 0%.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, il FONDO DELLE UNIVERSITÀ comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- Orizzonte temporale: medio (tra 5 e 10 anni).
- Politica di investimento:
 - <u>Sostenibilità</u>: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: Le risorse sono investite esclusivamente in tipologie di attività che rientrano nelle categorie ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, ai sensi della normativa vigente.
- Strumenti finanziari: Le principali tipologie di investimento sono di seguito descritte: investimenti obbligazionari (titoli governativi, titoli corporate e quote di OICR obbligazionari conformi alla normativa UCITS); investimenti monetari (depositi bancari, pronti contro termine e quote di OICR monetari conformi alla normativa UCITS); investimenti azionari (strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e quote di OICR azionari conformi alla normativa UCITS); investimenti immobiliari: (beni immobili, azioni di società immobiliari e Fondi immobiliari); investimenti in altri strumenti finanziari: (Fondi di Investimento Alternativi ("FIA"), Hedge Fund UCITS e quote di OICR non conformi alla normativa UCITS). Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati, con lo scopo di realizzare un'efficace gestione e di ridurre la rischiosità del portafoglio della gestione stessa.
- Rischio cambio: residuale.
- **Benchmark:** il FONDO DELLE UNIVERSITÀ ha selezionato come parametro di riferimento sia per il rendimento sia per il rischio il Rendistato.

I comparti. Andamento passato

Comparto UNICO POLIZZA RAMO I (G.S. Vitattiva)			
Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/06/2007		
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	31.185.262,62		
Soggetto gestore:	UnipolSai S.p.A.		

Informazioni sulla gestione delle risorse

le risorse sono investite esclusivamente in tipologie di attività che rientrano nelle categorie ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, ai sensi della normativa vigente. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento posti a base delle valutazioni.

La gestione separata Vitattiva adotta una politica di investimento basata prevalentemente su tipologie di attivi quali Titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio. L'operatività in Titoli di Stato, nel corso del 2021, ha proseguito la rimodulazione del portafoglio iniziata l'esercizio precedente; attraverso vendite e rimborsi si è ridotta l'esposizione ad emissioni del Tesoro italiano, e successivamente si è proceduto al riacquisto di titoli ad elevato rating. L'operatività ha interessato per le vendite le scadenze brevi e per gli acquisti i tratti medio lunghi delle curve dei rendimenti, con l'obiettivo di mantenere la composizione del portafoglio coerente con il profilo delle passività. L'esposizione relativa a questa asset class è aumentata rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda la componente di credito si evidenzia una diminuzione dell'esposizione, con una attività di rotazione di portafoglio che ha interessato principalmente la riduzione di emittenti del settore finanziario. Complessivamente nel corso del 2021, la componente obbligazionaria, nella sua totalità, è diminuita. La quota detenuta in liquidità è aumentata rispetto a quella dell'anno precedente. Il peso della componente azionaria è aumentato nel corso dell'anno, attraverso acquisti diretti di titoli. Con l'obiettivo di migliorare la diversificazione complessiva ed il profilo reddituale del portafoglio, attraverso strumenti specifici sempre riferibili alla componente azionaria, è stata incrementata l'esposizione sia ad investimenti del settore immobiliare, sia la componente investimenti alternativi; per questi ultimi, in particolare, sono stati acquistati fondi con focus di investimento su energie rinnovabili ed infrastrutture. Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito) 88,569						88,56%	
Titoli di Stato	64,77%	Titoli corporate	35,23%	OICR	11,28%	Derivati	- 2,28%

Tay, 2 – Investimenti per area geografica

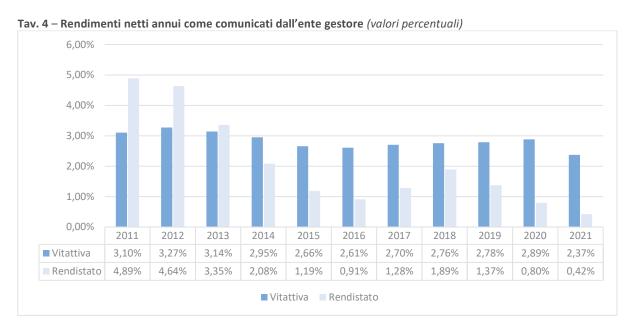
Tav. 2 – Investimenti per area geografica	1	Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti	
Titoli di debito	88,56%	Liquidità (in % del patrimonio)	2,02
Titoli di Stato Italiano	42,21%	Duration media	8,
Altri Titoli di Stato	22,56%	Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	(
Obbligazioni in Euro	35,23%		
Titoli di capitale	0,42%		

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali.



Benchmark: Rendistato (Banca d'Italia)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2021	2020	2019
Oneri di gestione finanziaria	0,60	0,60	0,60
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,60	0,60	0,60
(componente di costo non direttamente esposta in CE)			
- di cui per commissioni di incentivo	0,00	0,00	0,00
- di cui per compensi depositario	0,00	0,00	0,00
Oneri di gestione amministrativa	0,35	0,33	0,28
- di cui per spese generali ed amministrative	0,22	0,18	0,17
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,07	0,09	0,08
- di cui per altri oneri amm.vi	0,06	0,06	0,03
TOTALE GENERALE	0,95	0,93	0,88



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

pagima biamca



Per i dipendenti

Istituito in Italia

ONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1423

Fondo Pensione del Personale Docente, Tecnico e Amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e della Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli



Corso Umberto I, 40 - 80138 NAPOLI



+39 0812537432; +39 0812537881



fondopensione@unina.it fondopensione@pec.unina.it



www.unina.it/ateneo/personale/fondo-pensione.it

dell'Università di Napoli Federico II e dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 21/01/2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Il FONDO DELLE UNIVERSITÀ è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 01/01/2023)

Le fonti istitutive

Il Fondo Pensione del Personale Docente, Tecnico ed Amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli è un fondo pensione complementare preesistente a capitalizzazione per i dipendenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli istituito sulla base della delibera n. 20 del 11.11.1991 del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi:

Assemblea dei Delegati, eletta direttamente dagli associati;

Consiglio di Amministrazione, composto da 4 membri, per metà eletti dall'Assemblea dei Delegati e per metà nominati dai datori di lavoro nel rispetto del criterio paritetico, cioè con uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro. L'attuale consiglio è in carica per gli esercizi 2022 - 2024 ed è così composto:

Prof. Rosa Cocozza (Presidente)	Nata a Napoli il 29.01.1968, nominata dall'Università degli Studi di Napoli Federico II
Prof. Clelia Buccico	Nato a Napoli il 10.07.1971, nominata dall'Università degli Studi della Campania L.
(Vicepresidente)	Vanvitelli
Dott. Tonino Ragosta	Nato a Sant'Anastasia (NA) il 15.07.1949, eletto dall'assemblea dei delegati degli aderenti
Avv. Luigi Rossi	Nato a Napoli il 8.12.1976, eletto dall'assemblea dei delegati degli aderenti

Collegio Sindacale: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, per metà eletti dall'Assemblea dei Delegati e per metà nominati dai datori di lavoro nel rispetto del criterio paritetico, cioè con uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro. L'attuale collegio è in carica per gli esercizi 2022 -2024 ed è così composto:

Dott. Paolo Lista (Presidente)	Nato a Napoli il 27.12.1966, eletto dall'assemblea dei delegati degli aderenti
Prof. Raffaele Fiume	Nato a Napoli il 24.12.1973, eletto dall'assemblea dei delegati degli aderenti
Dott. Alessia Fulgeri	Nata a Napoli il 24.10.1971, nominata dall'Università degli Studi di Napoli Federico II
Rag. Vincenzo Sciano	Nato a Caserta il 29.11.1958, nominato dall'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Dott. Francesco Leonese (membro supplente)	Nato a Napoli il 23.09.1969, eletto dall'assemblea dei delegati degli aderenti
Dott. Aurelio Scotti (membro	Nato a Napoli il 27.07.1969, nominata dall'Università degli Studi della Campania
Supplente)	Luigi Vanvitelli

Direttore generale: Grazia Quaranta, nata a Napoli 20/07/1967;

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Via E. Forlanini, 24 – 31022 Preganziol (TV).

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse del FONDO DELLE UNIVERSITÀ è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione a compagne di assicurazione. In particolare, l'attuale convenzione relativa al Comparto UNICO POLIZZA RAMO I (G.S. Vitattiva) è stipulata con UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con sede in Via Stalingrado, 45 40128 Bologna.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione il FONDO DELLE UNIVERSITÀ ha stipulato appositi accordi nella convenzione con UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con sede in Via Stalingrado, 45 40128 Bologna.

La revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è affidata al Collegio Sindacale.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella **Parte V** dello **Statuto**. Il modulo di adesione deve essere prodotto personalmente dall'interessato presso gli uffici operativi del FONDO DELLE UNIVERSITÀ siti in via G.C. Cortese 29, 80138 Napoli.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo Statuto (Parte IV profili organizzativi);
- il Regolamento elettorale recato dallo Statuto;
- il Documento sul sistema di governo;
- altri documenti la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web [inserire link]. È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.